

# Cremona

## sette

A cura dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali  
Via Stenico, 3 - 26100 Cremona  
Telefono 0372.800090  
E-mail: comunicazionisociali@diocesidcremona.it

**A**venire

**OGGI** A San Fidenzio di Novaglie al via la due giorni per i vescovi nominati nel 2015/2016.  
**GIOVEDÌ** Alle 10 in Seminario la riunione del Consiglio episcopale con i vicari zonali e i coordinatori delle quattro aree pastorali; alle 18 Commissione Caritas a Palazzo vescovile; alle 21 a Fiesco Messa con incoronazione dell'effigie della Madonna.  
**VENERDÌ** Alle 17.30 al Santuario di Caravaggio incontro del Servizio regionale tutela minori.  
**SABATO** Alle 9 in Seminario incontro dell'equipe di accompagnamento di separati, divorziati e in nuova unione; alle 15 Consiglio pastorale diocesano in Seminario; alle 19 Cresime a Fontanella.  
**DOMENICA** Alle 10 a Vicomosciano Messa per l'insediamento di don Anton Jicmon; alle 15 al parco delle Colonie Padane di Cremona Messa per l'Agesci Regione Lombardia; alle 17 a San Michele Sette Pozzi Messa per l'insediamento di don Paolo Fusar Imperatore.



Lo stile dell'ascolto che ha caratterizzato nei mesi scorsi la fase diocesana del Sinodo continuerà a orientare il cammino della Chiesa cremonese anche nel nuovo anno pastorale

La Chiesa di Betania è l'icona scelta per orientare il cammino diocesano nel nuovo anno

# Una casa in cui l'ascolto può rigenerare il servizio

DI ALBERTO BIANCHI

«La Chiesa di Betania. L'ascolto che rigenera il servizio». Questo il titolo del fascicolo dei Percorsi pastorali 2022/23, lo strumento che all'inizio di ogni nuovo anno pastorale offre le indicazioni, gli appuntamenti e i temi che accompagneranno la vita e l'attività della Chiesa cremonese nei successivi mesi. Evidente il richiamo al brano evangelico della visita di Gesù alla casa di Marta e Maria (Luca, 10,38-42), riprendendo la scelta fatta della Chiesa italiana con «I cantieri di Betania», il testo con le prospettive per il secondo anno del cammino sinodale consegnato alle Chiese locali. «C'è una strada da riconoscere, tracciare ed esplorare – si precisa nell'introduzione del testo – ma non è una mappa quella che troveremo sfogliando le pagine di questo libretto, piuttosto l'apertura di un nuovo capitolo del diario di bordo che la Chiesa cremonese scrive, anno dopo anno, passo dopo passo». Ascolto e servizio sono i punti cardinali delle proposte che, tra continuità e rinnovamento, la Diocesi condivide con le comunità sul territorio attraverso l'impegno delle Aree e degli Uffici pastorali in tutti i settori: famiglia, giovani, catechesi, arte e liturgia, missioni, ambiente, pellegrinaggi, evangelizzazione, carità. Cuore del volume è il messaggio del vescovo Antonio Napolioni, nel quale le prospettive del nuovo anno pastorale prendono forma. E se è «L'ascolto che rigenera il servizio»,

come si legge nel sottotitolo del volume, il luogo privilegiato rimane quello di alcuni amici che si ritrovano insieme. Proprio come accadde in quel villaggio non distante da Gerusalemme, «una casa di amici, riparo accogliente per riprendere forza, specie alla vigilia dei momenti più difficili – scrive il vescovo –. Gesù apprezza questo dono, di Marta e Maria, sorelle del suo amico Lazzaro. In quella casa egli si manifestò

davvero, piangendo per l'amico morto: "Io sono la resurrezione e la vita!". E l'icona scelta quest'anno per tutta la Chiesa italiana, perché il cammino sinodale avviato prosegue con decisione e con frutto, ispirandoci alla fraternità vissuta a Betania». «Che bella una Chiesa così, di casa, aperta, dove Gesù si trova bene e dona la vita, dove l'ascolto di Lui rigenera il servizio, liberandolo dall'affanno, dall'ansia da prestazioni – prosegue monsignor Napolioni –. Una Chiesa in cammino, che sa anche fermarsi e dialogare, per meglio orientare il suo passo, sugli orizzonti di Dio e senza perdere i più piccoli, che proprio ne custodiscono il segreto».

Da qui emergono alcune proposte concrete di confronto, incontro e formazione che caratterizzeranno l'anno e sono scandite nel calendario allegato che, come sempre, offre uno strumento utile di sintesi e orientamento per quanto la Chiesa cremonese si appresta a vivere. Tra le schede di approfondimento presentate tra le pagine del piccolo volume uno sguardo al 50° anniversario di fondazione della Caritas cremonese che ricorre proprio nel 2022, le novità che riguardano i percorsi formativi dell'Istituto superiore di Scienze religiose «Sant'Agostino», i cammini per le famiglie, le proposte per adolescenti e pre-adolescenti, l'adeguamento liturgico della Cattedrale, i viaggi sulle vie della fede proposte dal Segretariato pellegrinaggi, le prospettive diocesane su iniziazione cristiana, missione, ecologia integrale.

18 SETTEMBRE

**Il pellegrinaggio**

Il nuovo anno pastorale si aprirà come tradizione con il pellegrinaggio diocesano al Santuario di Caravaggio. Solitamente programmato la quarta domenica di settembre, data la coincidenza con il Congresso eucaristico nazionale è stato anticipato al 18 settembre. Ulteriore novità il fatto che durante la celebrazione saranno ordinati diaconi i seminaristi Andrea Bani (Agnadello), Claudio Mario Bressani (Caravaggio), Alex Malfasi (Castelleone) e Jacopo Mariotti (Cremona, Cristo Re). Appuntamento presso l'altare del Crocifisso, nel giardino di fronte alla basilica: alle 15.30 il Rosario e alle 16 la Messa, trasmessa in diretta sui canali web della diocesi. Iscrizioni di singoli e gruppi presso l'agenzia ProfiloTours.



Copie dei Percorsi pastorali 2022/23

**Come acquistare il testo**

È possibile prenotare e acquistare la propria copia dei Percorsi pastorali 2022/23 presso la Casa della Comunicazione della Diocesi di Cremona, in via Stenico 3, a Cremona, dove ha sede l'editrice diocesana TeleRadio Cremona Cittanova. Le prenotazioni sono possibili anche telefonando allo 0372-462122 o scrivendo a prenotazioni@teleradiocremona.it. I volumi sono disponibili anche alla Libreria Paoline di Cremona e nelle parrocchie.

Matteo Cattaneo

## «La parte migliore» per ragazzi e giovani

In oratorio con lo stile di Marta e Maria per crescere nel segno dell'attenzione premurosa nella sequela del Maestro

«La parte migliore» è il titolo dell'anno oratoriano 2022/23. L'icona biblica che accompagna questa nuova esperienza è quella dell'accoglienza di Gesù nella casa di Marta e Maria, le sorelle di Lazzaro. La casa degli amici di Gesù, la casa fatta non tanto dai muri ma dalle relazioni, diventa quindi rappresentazione dell'oratorio. Una casa in cui trova posto l'ascolto di Maria e il servizio generoso di Marta. Una casa con la porta aperta per acco-

gliere Gesù e ogni fratello che busca e per poter partire da lì, in missione, per le strade del mondo, come discepoli missionari. Quella di Betania è una casa dove trovano spazio tante emozioni diverse e tutte da accogliere e trasformare in occasioni per un incontro sempre più vero con Gesù e con i fratelli. È una casa che ha la luce dentro e che fa luce anche fuori. È casa accogliente perché abitata. È una casa che si offre come luogo per sostare un po' nel cammino, trovare ristoro per il cuore nell'ascolto reciproco e per il corpo grazie alle cure premurose. «La casa di Marta e Maria – scrive il vescovo Napolioni nel messaggio per il nuovo anno oratoriano – fa sentire a Gesù l'affetto, gli offre ristoro e ritempra il cuore e il corpo: il cuore con l'ascolto, il corpo con

il servizio. Ci possiamo chiedere chi è che ha bisogno di ristorarsi e chi è che accoglie. Le sorelle accolgono Gesù, ma in realtà è lui a portare ristoro a loro nella misura in cui si lascia amare, incontrare e accogliere, è lui ad ascoltare ed essere ascoltato, è lui che si lascia servire e che si mette a servizio delle buone relazioni tra le sorelle». Questa icona indica il cammino di quest'anno perché ogni oratorio, nell'originalità di ciascuna realtà, possa assomigliare sempre di più alla casa di Betania, la casa degli amici di Gesù. Ad accompagnare il tema dell'anno oratoriano alcuni sussidi messe via via a disposizione dalla Federazione oratori: tra questi il manifesto con illustrazione di Lucia Cariani e grafica di Paolo Mazzini.



Il poster dell'anno oratoriano

INIZIATIVA FOCR

**A Cesenatico al via la «scuola» per animatori**

Prenderà il via domani mattina, con la Messa insieme al vescovo Napolioni, «Giochiamoci i talenti – scuola animatori», l'esperienza formativa rivolta dalla Federazione Oratori Cremonesi agli animatori d'oratorio a partire dai 15 anni per approfondire le motivazioni e gli strumenti del proprio servizio. Una vera e propria «scuola animatori» che quest'anno si svolgerà in una nuova location, a Cesenatico, presso la Casa Sant'Omobono, che i ragazzi raggiungeranno già nella tarda mattinata di domani, dopo la Messa celebrata dal vescovo nella chiesa di San Francesco d'Assisi, a Cremona, prima della partenza. «L'iniziativa intende far crescere nei ragazzi alcune competenze di metodo e verificare le motivazioni alla presenza e al servizio in oratorio – raccontano dalla Federazione oratori –. Le giornate alterneranno momenti di formazione, confronto, preghiera e conoscenza reciproca. Ed essendo a Cesenatico non mancherà anche qualche occasione per un bagno al mare». Sono una novantina gli adolescenti che hanno aderito alla proposta: una full immersion relazionale con i ragazzi di diversi oratori della diocesi. «Di fatto la «scuola» si rivolge agli adolescenti e quando si parla di animatori si pensa subito al Grest – spiega don Francesco Fontana, incaricato diocesano per la Pastorale giovanile –, ma in realtà la formazione è pensata per preparare i ragazzi alle attività dell'oratorio durante tutto l'anno, non solo quelle estive: una formazione all'animazione in senso lato».

GLI APPUNTAMENTI

## Per la pastorale un calendario ricco di proposte

Con la pubblicazione dei Percorsi pastorali 2022/23 è stato ufficializzato il calendario diocesano, dal quale è possibile conoscere tutte le date significative, i percorsi e gli incontri programmati sia a livello diocesano che zonale, passando attraverso le Giornate mondiali e nazionali che scandiscono il cammino anche della Chiesa cremonese.

I mesi di avvio risultano densi di appuntamenti, con l'apertura ufficiale dell'anno in occasione del pellegrinaggio diocesano a Caravaggio, il 18 settembre, nel quale il vescovo Antonio Napolioni ordinerà diaconi quattro seminaristi diocesani. Sempre al Santuario di Santa Maria del Fonte il 15 settembre i vescovi lombardi si ritroveranno insieme ai sacerdoti anziani e malati di tutta la regione. Nel mese di settembre il Seminario vescovile di via Milano ospiterà alcuni incontri di particolare rilievo: la prima seduta del Consiglio pastorale diocesano (sabato 10), l'assemblea oratori (venerdì 16) e l'assemblea diocesana catechisti (venerdì 30) che offrirà una importante occasione di confronto e discernimento rispetto agli itinerari di iniziazione cristiana.

A inizio ottobre (mercoledì 5) in Seminario è convocata invece l'assemblea diocesana degli operatori di carità, nel contesto dei 50° di fondazione della Caritas Cremonese, che raggiungerà il proprio culmine nell'ambito della solennità patronale di sant'Omobono, il 13 novembre, nel cui contesto sarà inaugurata la nuova «Casa San Facio», luogo di accoglienza per universitari in via Martiri di Sclamo, a Cremona. La solennità patronale sarà celebrata in una Cattedrale che vedrà completamente rinnovata l'area presbiterale grazie al progetto di adeguamento liturgico che porterà alla dedizione del nuovo altare del Duomo nella solenne eucaristia presieduta dal vescovo Napolioni nel pomeriggio di domenica 6 novembre. All'inizio del 2023 riprenderà quindi la visita pastorale che porterà monsignor Napolioni a far tappa a Romanengo (13-15 gennaio), a Piacenza-Drizzona-Vho (20-22 gennaio), nella composita unità pastorale di Scandolara Ravara (27-29 gennaio), a Castelleone-Corte Madama (3-5 febbraio), Sorsina (10-12 febbraio), nell'unità pastorale di Pomponesco (24-26 febbraio), in quella di Dosolo (3-5 marzo), a Formovo San Giovanni (10-12 marzo) e Rivolta d'Adda (17-19 marzo).

Il mese di gennaio vedrà concretizzarsi l'attenzione diocesana anche sulla pastorale familiare con il primo weekend per le famiglie a Tonfano cui ne seguirà un secondo a metà aprile; il 12 febbraio, invece, in Seminario, sarà celebrata la Giornata diocesana della famiglia.

La scuola animatori «Giochiamoci i talenti», in programma da domani sino al 7 settembre a Cesenatico, apre la serie delle numerose iniziative promosse dalla pastorale giovanile, con alcune novità importanti. Da segnalare a tal riguardo il pellegrinaggio «Ado in città» a Barcellona (dal 29 ottobre al 1° novembre), la veglia diocesana per i giovani (il 19 novembre), gli esercizi spirituali per i giovani a Tignale (10-12 marzo). Primavera che riguarda i ragazzi anche trasversalmente con la presentazione dei Grest ai responsabili nelle varie Zone pastorali, pianificata per il 27, 28 e 29 marzo, e il 6 e 7 maggio per gli animatori. Le iniziative per i giovani toccheranno il loro culmine nell'agosto 2023: appuntamento dal 1° al 6 agosto con la Giornata mondiale della gioventù a Lisbona. Un grande appuntamento estivo per i giovani che anticiperà un ulteriore importante viaggio all'estero: il pellegrinaggio diocesano che con il vescovo Napolioni dal 15 agosto avrà come meta la Turchia.